SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ESISTENTE SUL TERRITORIO CONUNALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio per l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione esistenti sul territorio del Comune di Telese Terme.
La consistenza attuale degli impianti è la seguente:

- Corpi illuminanti n° 2260 circa, di varia potenza, tipo e qualità (il 70% ai vapori di mercurio; il 30% al sodio al alta pressione e altro); sono alimentati da linee aeree o interrate, sorretti da pali candelabri, sostegni, paline ornamentali, pastorali, bracci a parete, sospensioni e proiettori per illuminazioni ornamentali; gli impianti sono stati realizzati in varie epoche e con tecnologie diverse; essi sono protetti da dispositivi magnetotermici, differenziali, contenuti in armadi in PVC e/o in lamiera a doppio scomparto nei quali sono alloggiati anche i misuratori della Società fornitrice l'energia elettrica; le porte sono chiuse da serrature e da lucchetti.
- Centraline di alimentazione n° 31.
- Impianti semaforici n° 50 supporti (150 lampade).
- Impianto d'allarme e gruppo di comando pompe del sottopasso ferroviario in via Papa Giovanni XXIII.

In totale sono da mantenere 2410 lampade.

ART. 2 DESCRIZIONE

Le prestazioni richieste si descrivono di seguito distinte per tipologia:

A – SERVIZIO DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI:

comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, con materiali a carico dell'appaltatore:

- taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;
- regolazione periodica e lubrificazione degli apparecchi ad orologeria installati nelle cabine di alimentazione degli impianti funzionanti in maniera differenziata dopo la mezza notte;
- ricarica e/o sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di comando e protezione;

- verifica periodica dei quadri suddetti e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;
- verifica periodica, minimo una volta ogni due mesi, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;
- controllo periodico del fattore di potenza (cos.Ø) inteso ad assicurarsi che esso sia contenuto nei limiti imposti dall'ENEL;
- assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, all'ENEL nonché a questa Amministrazione nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;
- perlustrazione diurna e notturna degli impianti per l'accertamento della funzionalità ed individuazione di eventuali anomalie.
- servizio di pronto intervento H 24;
- spegnimento e successiva accensione di intere linee e/o singoli punti luce in casi di manifestazioni e o eventi patrocinati dall'A.C. per un massimo di n. 10 interventi annui;
- montaggio e smontaggio luminarie natalizie e manutenzione delle stesse secondo le modalità e i tempi indicati dalla DD.LL.. Il materiale occorrente sarà fornito dall'Amministrazione Comunale.

B – <u>SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA:</u>

comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni e forniture, con materiali a carico dell'appaltatore, il quale prende atto dello stato attuale dell'impianto e dell'onere eventualmente necessario ad eseguire il servizio stesso:

- sostituzione delle lampade esaurite o rotte e dei relativi accessori (reattore, portalampada, rifasatore, accenditore), con lampade ai vapori di sodio o lampade a Led
- sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei casi di usura e naturale deterioramento, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampada - cavo, fune di acciaio, ganci, collari, morsetti a cavallotto, salvacorda, fascette e/o eliche reggicavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalampada e materiali di consumo, pulizia, almeno una volta ogni sei mesi, dei corpi illuminanti sia interna che esterna;
- pulizia, almeno una volta ogni sei mesi, della base dei pali da erbe infestanti, detriti, ecc.
- manutenzione in turno continuo di reperibilità, a mezzo telefono, di un incaricato dell'appaltatore finalizzata all'accertamento di efficienza dell'impianto con consequenziali urgenti interventi atti ad assicurarne la

  funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo;

restituzione, mediante apposita relazione con cadenza almeno semestrale, dei dati relativi agli interventi nonché al consumo dei materiali avutisi sia su richiesta che su normale esercizio di quanto previsto a carico dell'appaltatore.

C - <u>MANUTENZIONE STRAORDINARIA:</u>

comprende l'esecuzione delle sotto elencate prestazione e forniture, con materiali a carico dell'appaltante:

- sostituzione punti luce con lampade ai vapori di sodio o lampade a Led in caso di deterioramento o danneggiamento degli stessi, per fatti e circostanze non imputabili alla normale usura ed all'appaltatore - atti di vandalismo, danneggiamenti colposi, fenomeni atmosferici, movimenti tellurici, frane, inondazioni, furti, etc. - di sostegni, blocchi di fondazione, armature e corpi illuminanti, di tutte le apparecchiature e di tutti i singoli componenti costituenti gli impianti a partire dal punto di alimentazione ENEL, ad eccezione delle lampade - compreso ogni onere e spesa per il conferimento in discarica o nei siti indicati dalla d.l. delle parti dismesse;
- tutto quanto sopra se causato da fatti imputabili ad altri operatori (erogatori di pubblici servizi quali Telecom, Enel, Enelgas ecc...) ed accertati dall'appaltatore; in questo caso vi è l'obbligo di intervento da parte dell'appaltatore per il ripristino della rete, ma le relative spese dovranno essere imputate direttamente alla società che ne ha causato il guasto.

Nell'esercizio della manutenzione Straordinaria verranno liquidate all'appaltatore, previo preventivo, le sole spese di fornitura del materiale i cui prezzi applicati saranno quelli di cui all'allegato ELENCO PREZZI decurtati del ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in fase di gara.

Art. 3 DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà la durata di anni tre. La consegna degli impianti avverrà, mediante la sottoscrizione di apposito verbale, entro cinque giorni dalla stipula del contratto d'appalto. L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna del servizio all'aggiudicataria in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016 e s.m.i. sotto riserva di stipula del contratto.
Alla scadenza il contratto si intenderà risolto di diritto senza alcuna formalità

Art. 4 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo annuo del servizio, al netto dell'IVA è stimato in € 31.200,00 (trentunomiladuecento euro), è stato determinato dalla media dei costi sostenuti negli ultimi tre anni, di cui € 1.337,14 (Euro trecento/00), IVA esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Poiché i punti luce sono 2410, l'importo annuo del servizio riferito ad ogni singolo punto luce, è pari a 31.200,00 / 2410 = **12,94 €/cad.**

L'importo complessivo del presente appalto, per anni tre , è di € 93.600,00 oltre IVA al 22%

ART. 5 PAGAMENTI

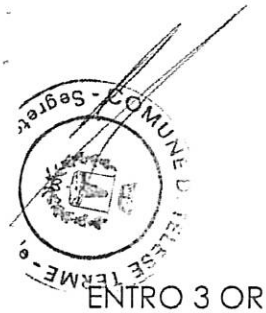
All'appaltatore sarà corrisposto un canone mensile determinato dall'importo di aggiudicazione dell'appalto al netto del ribasso offerto più l'I.V.A. oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
In tale canone sono comprese: il servizio di pronto intervento e sorveglianza, le prestazioni e le forniture relative all'esercizio degli impianti ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria - art.2 lettere A, B e C. Le liquidazioni saranno disposte dall'Ufficio Tecnico che dovrà certificare il regolare svolgimento del servizio nonché la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Le liquidazioni dei certificati di pagamento dei canoni saranno effettuate entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione necessaria e saranno subordinati alla presentazione delle relative fatture ed alla esibizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e di quelli assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e malattie professionali del dipendente. Copia della documentazione dovrà essere depositata agli atti dell'Ufficio Tecnico.

Art. 6 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

A - ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

L'appaltatore ha l'obbligo di recarsi personalmente, o inviare un proprio rappresentante, presso l'Ufficio Comunale preposto - Ufficio Tecnico, Area Manutenzione – almeno ogni 2 (due) giorni alla settimana, ad eccezione dei giorni festivi, dove gli sarà consegnato il rapporto giornaliero nel quale saranno annotate tutte le anomalie degli impianti e la loro localizzazione, individuate mediante segnalazioni di cittadini o dal personale dell'Ufficio Tecnico o dal personale di Polizia Urbana. Il contenuto del rapporto giornaliero sarà riportato in un apposito registro istituito presso l'Area Manutenzione. In calce al rapporto l'appaltatore apporrà la firma di accettazione. Nel caso che le anomalie rappresentate rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria, il rapporto dovrà anche contenere l'espressa indicazione della causa dell'anomalia, affinché l'intervento possa identificarsi come manutenzione straordinaria, nonché i tempi necessari per l'esecuzione. Eseguite le riparazioni necessarie alla eliminazione della anomalie segnalate, l'appaltatore restituirà una copia del rapporto con una breve relazione dalla quale deve risultare la perfetta esecuzione dei lavori effettuati. Il tutto sarà conservato agli atti dell'U.T.C..
Per quanto concerne i termini d'inizio dei lavori si definiscono le seguenti tipologie:

lavori immediati: vengono segnalati dal Tecnico responsabile o suo incaricato



con qualsiasi mezzo e devono essere eseguiti con assoluta urgenza, in qualsiasi condizione di tempo e di luogo ed in qualsiasi orario e/o giorno, tali lavori devono considerarsi di somma urgenza ovvero di concreto pericolo a persone e/o cose;

ENTRO 3 ORE — se, per causa dell'impianto di pubblica illuminazione, si manifestino pericoli per la pubblica incolumità; l'impresa dovrà provvedervi in qualunque ora del giorno e della notte onde eliminare le cause di pericolo;

ENTRO 6 ORE — per il ripristino del corretto funzionamento degli impianti semaforici;

lavori urgenti: sono quelli che vengono segnalati col rapporto giornaliero, devono essere iniziati successivamente alla comunicazione;

ENTRO 24 ORE — per punti luce anche singoli ubicati in incroci su tutto il territorio comunale;
per punti luce in numero superiore a due unità per via o località;

ENTRO 3 GIORNI — per uno o due punti luce in qualsiasi parte del territorio comunale;

Qualora la mancata accensione si verificasse per un gruppo di non meno di 4 lampade installate una di seguito all'altra, la ditta appaltatrice è obbligata a eseguire la riattivazione nella stessa giornata di comunicazione.

lavori di manutenzione straordinaria: i tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria saranno concordati di volta in volta con la D.L. e saranno riportati in verbale.

lavoro programmato: trattandosi di interventi da eseguire periodicamente con una ciclicità assegnata, l'appaltatore, pur avendo facoltà di organizzarsi come meglio crede, deve trasmettere il proprio programma operativo all'U.T.C. per i controlli del caso.

Si fa obbligo all'appaltatore di costituire un punto recapito dotato di telefono, fax ed e-mail presso il quale dovrà essere sempre reperibile, senza per ciò aver diritto a maggior compenso.

Le parti possono convenire che l'avvio dei lavori venga differito oltre i termini anzidetti, nel caso di impedimenti oggettivi e documentati, in qual caso comunque deve essere adottata ogni misura atta a prevenire pericolo per l'incolumità e la salute pubblica.

Qualora l'Appaltatore non si presenti o non dia inizio ai lavori nei termini sopra specificati, per ogni inadempienza sarà applicata una penale di € 50,00. Per reiterate violazioni della presente disposizione si procederà alla rescissione del contratto nei modi di legge, appalesandosi un comportamento doloso. In tal caso l'Amministrazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione, fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

L'Appaltatore è obbligato a mantenere sotto controllo gli impianti mediante continui monitoraggi e verifiche. Deve rilevare con tempestività tutte le eventuali disfunzioni senza aspettare che sia l'Amministrazione a segnalare tali disfunzioni.
L'appaltatore è inoltre obbligato a controllare in modo continuativo il funzionamento degli impianti semaforici e a intervenire con tempestività qualora rilevasse qualunque malfunzionamento.
Nel caso che l'appaltatore rilevi direttamente, anche a mezzo del proprio personale, una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ha l'obbligo di intervenire con somma urgenza per rimuovere la situazione di pericolo. Per l'esecuzione dell'intervento di riparazione deve, comunque attenersi alle eventuali disposizioni che saranno impartite dal tecnico responsabile o suo incaricato.

B - AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI

Nelle strade non interamente servite dalla pubblica illuminazione, per nuovi insediamenti abitativi l'Amministrazione potrà affidare sia all'appaltatore che ad altri soggetti nel rispetto della normativa sui lavori pubblici l'estensione dell'impianto ivi esistente. I costi derivanti dal maggior numero di lampade che si aggiungeranno al servizio in questione saranno computati, a far data dal verbale di consegna, in base al costo unitario di ogni punto luce come determinato all'art. 4 e proporzionalmente ai mesi di servizio rimanenti.

C - ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DELLE LAMPADE

Le lampade dovranno accendersi mezz'ora dopo il tramonto del sole e spegnersi mezz'ora prima dell'alba. Per gli impianti a funzionamento differenziato, le lampade da disattivare dovranno spegnersi alla mezza notte. Sarà occasionalmente ammessa una tolleranza massima di quindici minuti. L'appaltatore dovrà quindi avere particolare cura per garantire l'efficienza e la perfetta regolazione delle apparecchiature di cui all'art. 2, comma A, lettere a) e b).
L'accensione delle lampade al di fuori dei detti orari sarà ammessa solo per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione e per il tempo strettamente necessario alle operazioni stesse.
Per ogni inadempienza accertata da personale di questa Amministrazione, sarà applicata una penale di € 50,00. Per reiterate violazioni della presente disposizione si procederà alla rescissione del contratto nei modi di legge.

Art. 7 PREZZI DEI MATERIALI ED EVENTUALI NUOVI PREZZI

I prezzi dei materiali e dei componenti per gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sono quelli riportati nel prezzario dei LL. PP. della Regione Campania valido per l'anno di stipula del contratto di fornitura. Qualora sia richiesta la formulazione di prezzi per componenti non presenti nell'elenco, la direzione dei lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e formale accettazione espressa dall'Appaltatore nelle forme previste. I prezzi non dovranno prevedere

compensi per mano d'opera o per nolo di attrezzature o di mezzi, in quanto sono oneri già remunerati col canone di manutenzione, ma bensì riguarderanno la sola fornitura del materiale occorrente. I nuovi prezzi, accettati dall'appaltatore ed approvati dall'Amministrazione, costituiranno anch'essi prezzi di contratto e saranno aggiunti all'elenco.

Art. 8 CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare il servizio oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso visione degli impianti oggetto del servizio e di essere a conoscenza del loro stato d'uso; di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;
- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto. Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.

Resta inteso che il contratto in essere cesserà nel momento in cui il Comune di Telese Terme avrà finanziato dei progetti per la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione esistenti sul territorio comunale.

Art. 9 ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenesse che le disposizioni impartite dalla direzione lavori fossero difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportassero oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 10 CAUZIONI

L'Appaltatore è obbligato a versare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., nei modi previsti dalla legge, a titolo di cauzione definitiva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento danni, nonché il rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione dell'appalto a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore.
Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione del caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione, nell'eventualità in cui l'Amministrazione si é dovuta valere, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto in caso di inadempienza da parte dell'Appaltatore. Tale cauzione potrà essere reintegrata d'Ufficio a spese dell'Appaltatore, prelevandone l'importo dall'importo dell'appalto. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.
L'Appaltatore è obbligato, altresì, a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 7, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione dei lavori da qualsiasi causa determinati, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimali non inferiori ad € 1.000.000,00 per danni a persone e per ciascuna persona ,€ 500.000,00 per danni a cose anche se appartenenti a più persone.
La polizza, da prodursi dall'aggiudicatario, fra i documenti a corredo del contratto, dovrà valere per l'intera durata del contratto.
L'appaltatore è, comunque, responsabile ad ogni fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di compenso o di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

Art. 11 SUBAPPALTO

È fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare in tutto o in parte il presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione e rifusione dei danni provocati e/o conseguenti.
Non sono comunque considerati subappalti le commesse date dall'impresa ad altre imprese:
- per forniture di materiali;
- per la fornitura di manufatti e pezzi speciali che eseguano a mezzo di ditte specializzate.

Art. 12 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

L'appaltatore prenderà in consegna gli impianti nello stato di fatto esistente, impegnandosi ad eseguire tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare inconvenienti nel funzionamento, ad effettuare tutti gli accertamenti finalizzati alla individuazione di migliorie da apportare agli impianti. Eventuali interventi migliorativi segnalati dall'appaltatore e riconosciuti validi dall'Amministrazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati, con determinazione del responsabile dell'Ufficio. Essi saranno liquidati alle condizioni e con le modalità degli interventi di manutenzione straordinaria.
All'atto della consegna e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore, assistito dal tecnico responsabile, redigerà un verbale di consistenza degli impianti nel quale dovranno essere riportati anche i punti luce di appartenenza ENEL a tale data.
L'appaltatore, con ogni spesa a suo carico, provvederà entro sei mesi anche a redigere una planimetria degli impianti, in adeguata scala, e ad aggiornarla per ogni e qualsiasi variazione intervenisse nel corso dell'appalto.

Sulla planimetria dovranno essere indicati i tratti unitari, la qualità ed il tipo degli impianti, il tipo ed il numero dei punti luce installati ed in esercizio - wattaggio - nonché le ubicazioni delle centraline di comando di protezione con i loro contenuti. L'appaltatore si impegna ad assumere alle condizioni tutte del contratto di appalto l'esercizio e la manutenzione di eventuali nuovi impianti o di ampliamenti di impianti esistenti che venissero realizzati dall'Amministrazione nel corso del contratto stesso. Gli impianti potranno essere consegnati solo ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione.

Art. 13 TECNICO RESPONSABILE

Il tecnico comunale responsabile del servizio in oggetto, direttore dei lavori e responsabile della sicurezza è il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva o suo incaricato, il quale prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria, affinché il servizio, a cui è preposto, sia eseguito in piena conformità col presente capitolato, con le opportune specifiche tecniche e con il contratto.

Art. 14 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.
Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisionali, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti. Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 15 ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio in oggetto deve munirsi di consistenti scorte di materiali da installare con maggior frequenza in modo da poter sollecitamente adempiere agli interventi di riparazione e di tanto dovrà consentire opportune verifiche ed accertamenti da parte dell'U.T.C.. I materiali da installare devono essere di dimensioni unificate secondo le tabelle ENEL e devono riportare il marchio I.M.Q. ed essere prodotti da ditte di primaria importanza nazionale e/o comunitaria.
Per tutte le sostituzioni di parti o componenti l'appaltatore è obbligato a fornire

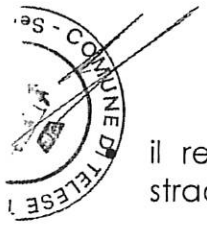
prodotti in tutto simili a quelli installati. Nel caso che qualche articolo non sia più reperibile sul mercato, avrà cura di procurare quello che per composizione, fattezza, colorazione, meglio risponda dal punto di vista estetico e funzionale alla collocazione; in tal caso il prodotto dovrà essere espressamente approvato dall'Appaltante.
I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, norme UNI., CNR, CEI nonché delle altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della direzione lavori ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti. L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla direzione lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere. L'Appaltatore farà si che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla direzione lavori. Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi. Tutte le forniture, i materiali e le categorie di lavoro sono soggetti all'approvazione della direzione lavori che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con immediatezza e a sue spese all'esecuzione di tali richieste eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati. Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla direzione lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo.

Art. 16 ATTI CONTABILI DI GESTIONE DEL SERVIZIO

I documenti amministrativi contabili per l'accertamento della corretta esecuzione del servizio nonché della esecuzione di eventuali lavori e somministrazioni relativi alla manutenzione straordinaria sono i seguenti:

- il registro dei rapporti giornalieri;



il registro delle disposizioni di servizio per gli interventi di manutenzione straordinaria;

Art. 17 VALUTAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: CONDIZIONI GENERALI

L'esecuzione del servizio dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, etc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate. I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Art. 18 ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:
l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
la pulizia del cantiere;
il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;
la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
la stipula di una polizza assicurativa, per l'intera durata dell'appalto, a garanzia dei rischi di responsabilità civile per ogni danno che potesse derivare ad utenti ed a terzi dall'esecuzione del servizio, con massimali non inferiori a: un miliardo per danni a persone e per ciascuna persona, un miliardo per danni a cose anche se appartenenti a più persone, cento milioni per danni ad animali. La polizza dovrà essere depositata presso il Comune e menzionata nel contratto d'appalto. L'appaltatore si obbliga ad eleggere e comunicare il proprio domicilio legale nel Comune di , dotato di recapito telefonico e fax, presso il quale l'Amministrazione invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto interessante il rapporto contrattuale.

Art. 19 PERSONALE IMPIEGATO DALL'APPALTATORE

Il personale destinato alla gestione del servizio dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e dei termini di consegna stabiliti o concordati con la direzione lavori. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, trasmettendo unitamente agli altri documenti utili alla sottoscrizione del contratto, il Certificato di regolarità contributiva (DURC).
Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:
i regolamenti in vigore in cantiere;
le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
un comportamento dignitoso e rispettoso verso le autorità ed il pubblico.
L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.
All'atto della consegna dell'impianto, e comunque prima della fase di esercizio, al fine di ottemperare all'espletamento dei lavori immediati e urgenti, l'appaltatore dovrà consegnare all'amministrazione un scheda aziendale nella quale dovrà essere tra l'altro precisato: il domicilio della ditta completa di numeri di telefono la localizzazione dell'ufficio che obbligatoriamente deve essere nel territorio di Telese Terme, il domicilio del responsabile nella/e squadra/e operativa/e completa di recapito anagrafico e telefonico, i nominativi dei dipendenti che saranno utilizzati nella squadra operativa elenco dei mezzi e delle attrezzature con i relativi numeri identificativi di cui dispone per l'esecuzione del servizio.
La suddetta scheda va aggiornata per variazioni dei nominativi dei dipendenti. Le variazioni vanno comunicate tempestivamente all'Amministrazione Comunale ed all'Ufficio Tecnico.

Art. 20 LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi in quanto compresi nel canone del servizio.

Art. 21 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal CNR, le norme U.N.I., le norme CEI ed i testi citati nel presente capitolato. L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto. Le disposizioni impartite dalla direzione lavori, la presenza nei cantieri del personale di

assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna e sino alla fine della durata del servizio. Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, la direzione lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere il servizio e/o a recedere il contratto.

Art. 22 SICUREZZA

L'impresa, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. dovrà dichiarare per iscritto di aver provveduto affinché il personale che eseguirà il servizio di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività che dovrà essere svolta, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.
L'impresa dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività e/o operazioni di lavoro oggetto dei servizi di cui al presente capitolato.
La stazione appaltante fornirà all'impresa aggiudicataria le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui l'impresa è destinata ad operare ed in relazione all'attività oggetto di ordinativo, ciò per consentire alla stessa l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla attività da svolgere.
L'impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione dei lavori. Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio l'impresa dovrà trasmettere al Servizio Tecnico, il documento di valutazione dei rischi di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 ed il P.O.S (Piano Operativo della Sicurezza).
La stazione appaltante e l'impresa dovranno attuare le prescrizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/08. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e delle disposizioni contenute nel presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Art. 23 COLLAUDO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per ogni intervento eseguito in manutenzione straordinaria entro cinque giorni dall'ultimazione, dovrà procedersi ad accertarne la regolare esecuzione. A compimento delle operazioni verrà redatto apposito verbale di accertamento e collaudo da parte del Tecnico Responsabile della Stazione appaltante in contraddittorio con l'appaltatore. Fino alla data di sottoscrizione del verbale di accertamento restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere ed i relativi oneri di manutenzione e conservazione. Per tutti gli effetti di legge con l'approvazione del verbale di accertamento e collaudo ha luogo l'accettazione delle opere da parte dell'Appaltante.

Art. 24 ANTICIPATA CONSEGNA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Avvenuta l'ultimazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria, la stazione Appaltante potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse. In caso di anticipata consegna delle opere l'Appaltante si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

Art. 25 CONTROVERSIE

Qualora, a seguito di controversie e/o eccezioni avanzate dall'appaltatore, l'importo economico del servizio dovesse subire variazioni in modo sostanziale ed, in ogni caso, non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento provvederà ad acquisire un relazione riservata del tecnico responsabile formulando entro 90 giorni una proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'Appaltante dovrà pronunciarsi entro i successivi 60 giorni; l'eventuale verbale di accordo bonario sarà sottoscritto dall'Appaltante e dall'Appaltatore.
Ove ciò non risultasse possibile, tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, saranno risolte ricorrendo al foro competente di Benevento.

Art. 26 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituisce parte integrante del contratto l'offerta presentata dall'appaltatore. Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto disposto dal Nuovo Codice dei Contratti pubblici approvato con Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. Le parti si impegnano comunque all'osservanza delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione del servizio, delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto, delle norme tecniche e decreti di applicazione, delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi, di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché della norme CNR, C.E.I, U.N.I. ed altre specifiche europee espressamente adottate).
L'appaltatore è obbligato, altresì, all'osservanza del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato.

ART. 27 STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

La stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicataria potrà avvenire soltanto dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ossia dopo l'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara

e comunque non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai controinteressati.
Se l'appaltatore non si presenta alla stipula nel termine fissatogli dall'Amministrazione e non concorrano giusti motivi da essere valutati dall'Amministrazione stessa per una stipula tardiva, questa ha la facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria.

ART. 28 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

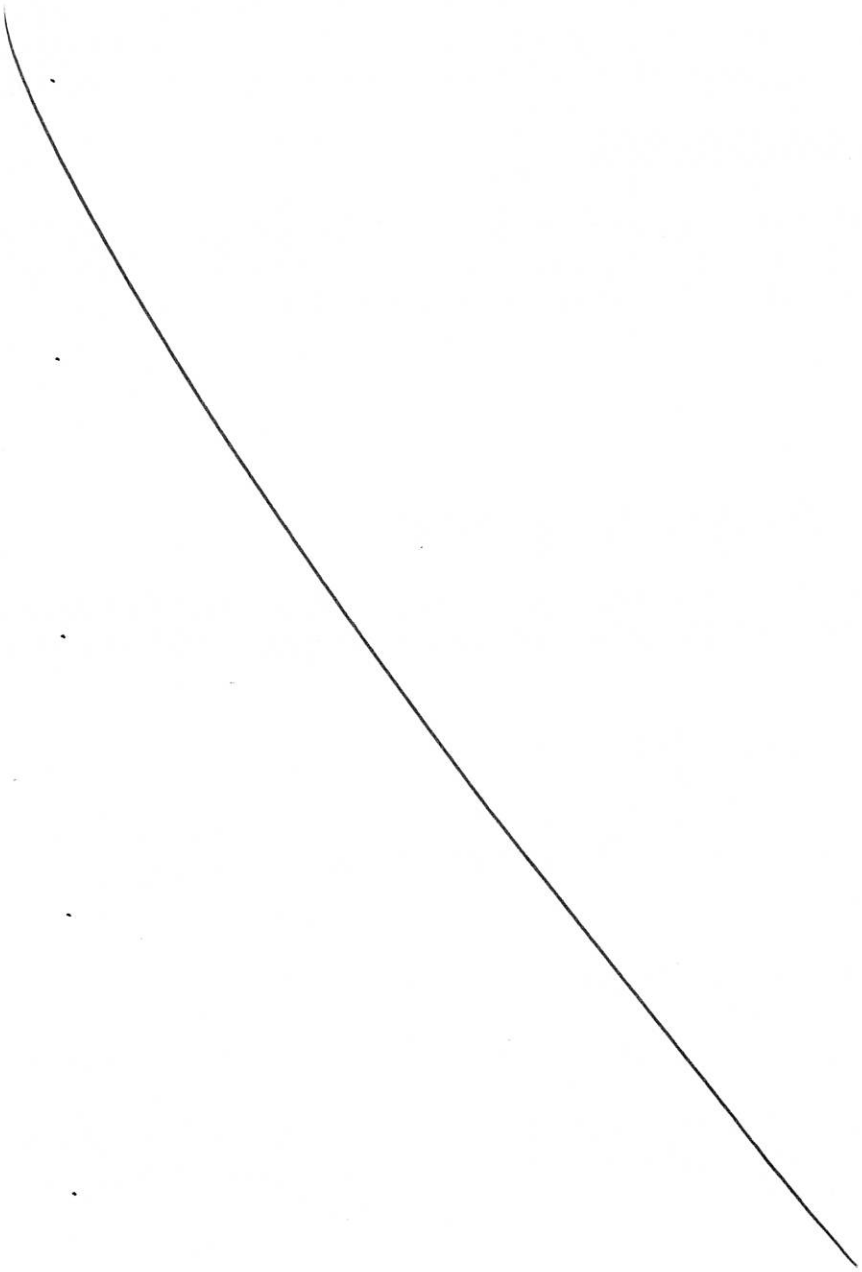
L'Amministrazione Comunale concede gratuitamente all'appaltatore l'uso temporaneo del suolo pubblico per le attrezzature, i materiali e la mano d'opera necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente capitolato, nei limiti di tempo strettamente necessario alla esecuzione dei singoli lavori, anche nelle zone dove esiste il divieto della sosta e della fermata, con la collaborazione, laddove sia richiesta, di personale del Comando di Polizia Urbana per la sicurezza del traffico e degli operatori.

Art. 29 RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera accomandata.

Art. 30 PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'Appaltatore è obbligato a presentare il Piano di Sicurezza Sostitutivo, ai sensi dell'art. 89 comma 1 lett. h) del D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. prima della stipula del contratto d'appalto.

Art. 31 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese connesse e conseguenti al presente contratto, nessuna eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore.
L'Appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse relative al servizio appaltato, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatagli nei confronti del Comune.